

CGIL



Viale Monastir 35 - 09122 Cagliari
Telefono 070-27.951 - Telefax 070-27.26.80
e-mail: segreteria@cgilsarda.it



Via Ancona 1 - 09125 Cagliari
Telefono 070-34.99.31 - Telefax 070-30.48.73
e-mail: cislsardegna@cislsardegna.it



Via Po 1 - 09122 Cagliari
Telefono 070-27.28.93/4/5/6 - Telefax 070-27.28.97
e-mail: ursardegna@uil.it

18 aprile – comunicato stampa

Una richiesta di incontro all'assessore del Lavoro Virginia Mura e una **prima traccia delle proposte del sindacato sul programma Garanzia giovani** operativo dal 1 maggio: è il contenuto della lettera inviata dalle segretarie regionali Marinora di Biase (Cgil), Oriana Putzolu (Cisl) e Francesca Ticca (Uil), che definiscono alcuni punti fondamentali da portare all'attenzione dell'assessore.

In particolare, i confederali suggeriscono le proposte per il funzionamento dei **Centri servizi per il lavoro**, chiedono una **campagna di informazione** sul programma che raggiunga anche i giovani più scoraggiati e marginalizzati, **un'offerta formativa che risponda a un preciso progetto di sviluppo** e, quindi, l'individuazione dei settori di attività economica che potranno assorbire nuovi occupati, infine, il **monitoraggio dei risultati**.

A proposito dei Centri servizi per il lavoro, le segretarie Cgil, Cisl e Uil auspicano l'avvio di un percorso formativo per gli operatori che dovranno essere coinvolti nel programma Garanzia giovani, l'istituzione in ogni centro di un servizio dedicato all'accoglienza e all'informazione, l'organizzazione di una rete regionale con responsabilità chiare nei diversi livelli decisionali, primo fra tutti quello regionale, che dovrà occuparsi costantemente dello svolgimento del programma.

Marinora Di Biase, Oriana Putzolu e Francesca Ticca, in attesa di una riforma complessiva, tracciano anche alcune prime linee per la definizione dei corsi di formazione professionale: "La redazione del catalogo e il suo aggiornamento dovranno essere conseguenti alla rilevazione dei bisogni e delle aspirazioni dei giovani coinvolti e finalizzate alla formazione di figure professionali funzionali ai progetti di sviluppo regionale, in coerenza con i programmi operativi della programmazione dei fondi strutturali, e tenendo conto anche delle esigenze del sistema produttivo". E' inoltre indispensabile, secondo Cgil, Cisl e Uil, coinvolgere soggetti accreditati, pubblici e privati, inserendo parametri e criteri volti all'innalzamento del livello qualitativo della stessa offerta formativa.

E' evidente che **per il sindacato l'obiettivo del programma Garanzia giovani** deve essere quello di **creare un ponte tra i giovani e il mondo del lavoro e dell'impresa, favorendo la creazione di nuova occupazione**: la stessa formazione, non deve rischiare di essere fine a se stessa, bensì finalizzata a costruire le condizioni per un reale inserimento lavorativo, così come dovrà essere scongiurato un uso distorto dei tirocini: "Sarà pertanto necessario – concludono le segretarie Cgil, Cisl e Uil - **monitorare l'andamento del programma, raccogliendo in modo sistematico, a livello centrale, tutti i dati relativi ai giovani presi in carico, in modo da poter procedere ai necessari aggiustamenti in corso d'opera ma anche al fine di verificare i risultati complessivi del programma**".